

BOLLO

Al **COMUNE di SARZANA**

Ufficio Ambiente

Via Bertoloni,

19038 SARZANA

Oggetto: Domanda di **AUTORIZZAZIONE IN VIA GENERALE** per le emissioni in atmosfera provenienti da impianti per la **verniciatura di oggetti vari in metallo o vetro con utilizzo di prodotti vernicianti pronti all'uso non superiore a 50 kg/giorno** ai sensi del D.P.R. n. 203/1988, del D.P.R. 25 luglio 1991 e della L.R. n.3/97.

Il sottoscritto
nato a il/...../.....
residente a in Via/ Corso
..... n. in qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa
.....
con sede legale in..... in Via/Corso
..... n. Partita Iva n.....
Telefono..... Numero Addetti.....

CHIEDE L'AUTORIZZAZIONE IN VIA GENERALE PER:

¹ **installare un nuovo impianto** per la verniciatura di oggetti vari in metallo o vetro con utilizzo di prodotti vernicianti pronti all'uso non superiore a 50 kg/giorno, nel quale verranno attivate n.
² cabine di verniciatura, in Comune di
Via/Corso n.

Pertanto **si impegna** a rispettare i requisiti tecnico-costruttivi e gestionali dell'impianto medesimo individuati con DGR n. 1832 del 10. 7.1998

¹ **modificare un impianto** per la verniciatura di oggetti vari in metallo o vetro con utilizzo di prodotti vernicianti pronti all'uso non superiore a 50 kg/giorno, nel quale verranno attivate n.
² cabine di verniciatura, in Comune di
Via/Corso n.

Pertanto **si impegna** a rispettare i requisiti tecnico-costruttivi e gestionali dell'impianto medesimo individuati con DGR n. 1832 del 10. 7.1998

¹ **trasferire un impianto** per la verniciatura di oggetti vari in metallo o vetro con utilizzo di prodotti vernicianti pronti all'uso non superiore a 50 kg/giorno, nel quale verranno attivate n.
² cabine di verniciatura, in Comune di
Via/Corso n.

Pertanto **si impegna** a rispettare i requisiti tecnico-costruttivi e gestionali dell'impianto medesimo individuati con DGR n. 1832 del 10. 7.1998

DICHIARA

inoltre di aver accertato presso il Comune che l'area ove verrà installato/trasferito l'impianto è compatibile con le prescrizioni del vigente strumento urbanistico generale del Comune stesso.

Si allega la documentazione tecnica prescritta.

Data/...../...

Il Titolare o il Legale Rappresentante
(timbro e firma autenticata)

¹ Indicare con una X la motivazione della richiesta di autorizzazione.

² Indicare il numero di cabine di verniciatura che si intendono installare.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE IN VIA GENERALE

1. BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' SVOLTA

2. MATERIE PRIME UTILIZZATE

Indicare il tipo di materie prime che si intendono utilizzare, nonché le quantità che si prevede di utilizzare mediamente all'anno.

Materie Prime	Kg/anno
Vernici a solvente organico	
Diluenti per vernici	
Diluenti per lavaggio attrezzi	
Stucchi a spatola	
Stucchi a spruzzo	
Catalizzatori	
Vernici a base acquosa	
Vernici ad Alto Solido	
Vernici in polvere	
Altri (specificare prodotto)	

3. OPERAZIONI DI CARTEGGIATURA

Impianto di abbattimento previsto

3. FASE DI ESSICCAZIONE

Primo caso

A TEMPERATURA AMBIENTE

SI	NO

Secondo caso

CON APPORTO DI CALORE

SI	NO

NEL SECONDO CASO FORNIRE:

Tipo di combustibile utilizzato nel bruciatore	
Potenzialità espressa in kcal/h	
Quota di emissione dal piano terra espressa in metri	

Data / /

Il Titolare o il Legale Rappresentante
(timbro e firma autenticata)

.....

5. EMISSIONE DA CABINA DI VERNICIATURA

Compilare lo schema sottoriportato indicando le caratteristiche dei punti di emissione, attribuendo ai medesimi un numero progressivo che tenga conto degli eventuali punti di emissione già esistenti.

Numero Punto di Emissione	Altezza Emissione [m]	Portata Volumetrica in m ³ /h	Diametro o Lati [m],[mxm]

6. MODALITÀ DI APPLICAZIONE DEL PRODOTTO VERNICIANTE

VERNICIATURA A PENNELLO	SI	NO
VERNICIATURA A SPRUZZO	SI	NO
VERNICIATURA A POLVERE	SI	NO
VERNICIATURA A IMMERSIONE	SI	NO
VERNICIATURA PER ELETTRODEPOSIZIONE	SI	NO

7. IMPIANTO DI ABBATTIMENTO

7.1 FILTRO PER IL PARTICOLATO SOLIDO

PARAMETRI	DATI PREVISTI DI PROGETTO
Velocità di filtrazione in m/s	
Tipo di tessuto	
Metodo di pulizia	
Perdita di carico	
Efficienza filtri	
Superficie filtrante totale in m ²	
Sostituzione prefiltri (ore/funzionamento)	
Sostituzione filtri (ore/funzionamento)	

Data/....../...

Il Titolare o il Legale Rappresentante
(timbro e firma autenticata)

.....

7.2 FILTRO A CARBONE ATTIVO

PARAMETRI	DATI PREVISTI DI PROGETTO
Portata effluente in m ³ /h fase di Applicazione	
Portata effluente in m ³ /h fase di Essiccazione	
Peso in kg	
Superficie totale in m ³	
Vel. di attraversamento in m/s	
Tempo di contatto in s	
Densità carbone in kg/m ³	
Volume Carbone Attivo in m ³	
Altezza Camino da piano terra in m	
Efficienza	

7.3 MODALITÀ PER IL CALCOLO DELLA FREQUENZA DI SOSTITUZIONE DEL CARBONE ATTIVO

Quantità di vernice utilizzata (kg/h) P	Solventi nel P.V. (%) S	Efficienza abbattimento Carbone (%) E	Capacità Adsorb. Carbone (%) C	Carico a monte Carbone (kg/h) A=P x S/100	Carico Solventi Adsorbiti (kg/h) B=A x E/100	Coefficiente k k=C/(100x B)
P ≤ 0,5	40	80	20	0,2	0,16	1,25
0,5 < P ≤ 1	40	80	20	0,4	0,32	0,625
1 < P ≤ 2	40	80	20	0,8	0,64	0,312
2 < P ≤ 4	40	80	20	1,6	1,28	0,156
4 < P ≤ 50 kg/giorno	40	80	20	2,8	2,24	0,089

FORNIRE I DATI PREVISTI PER LA PROPRIA ATTIVITA' DI VERNICIATURA.

ALLEGARE PLANIMETRIA IN SCALA IDONEA CON L'INDICAZIONE DELL'UBICAZIONE DELL'INSEDIAMENTO NONCHÉ PLANIMETRIA IN SCALA 1.200 CON L'INDICAZIONE DEL/ DEI PUNTI DI EMISSIONE

Data/....../...

Il Titolare o il Legale Rappresentante
(timbro e firma autenticata)

.....

REQUISITI TECNICO-COSTRUTTIVI E GESTIONALI

- 1) L'impianto per la verniciatura di oggetti vari in metallo o vetro con utilizzo di prodotti vernicianti pronti all'uso non superiore a 50 kg/giorno comporta le seguenti fasi di lavorazione:
 - carteggiatura del manufatto;
 - preparazione del prodotto verniciante;
 - applicazione del prodotto verniciante;
 - appassimento;
 - essiccazione.
- 2) Le fasi di applicazione, appassimento ed essiccazione di prodotti vernicianti impiegati devono essere svolte in cabine dotate di idonei impianti per la captazione degli effluenti nei casi previsti ai punti successivi o in ambienti comunque chiusi e dotati di aspirazione e convogliamento all'esterno nei casi in cui non e' previsto alcun sistema di abbattimento;
- 3) I prodotti vernicianti non possono contenere solventi organici alogenati e sostanze di cui alla tabella A1 e alla tabella D, classe 1 dell'Allegato 1 del D.M. 12 Luglio 1990;
- 4) Sono ritenute trascurabili le emissioni di SOV derivanti dall'utilizzo di prodotti vernicianti pari a 5 kg/settimana ovvero 250 kg/anno sia con applicazione a pennello che a spruzzo, per cui:
 - nel caso di verniciatura a spruzzo si dovrà prevedere solamente un sistema di contenimento del particolato solido.
 - nel caso di verniciatura a pennello si ritiene che non debba essere previsto alcun impianto di abbattimento né del particolato solido né delle SOV;
- 5) La verniciatura di oggetti in metallo o vetro può avvenire anche mediante applicazione di prodotti vernicianti in polvere, per elettrodeposizione e per immersione.
 - Nel caso di verniciatura a polvere si dovrà prevedere l'installazione di un sistema di abbattimento del particolato solido;
 - Nel caso di verniciatura per elettrodeposizione e per immersione non si ritiene necessario l'adozione di impianti di abbattimento né delle SOV né del particolato solido, ma solamente l'installazione di un sistema di aspirazione per il convogliamento all'esterno dell'ambiente di lavoro dei vapori di solvente;
- 6) Nei casi in cui è prevista l'adozione di un sistema di abbattimento degli inquinanti prodotti in fase di verniciatura, appassimento ed essiccazione, gli effluenti derivanti da queste fasi devono essere avviati ad un impianto di abbattimento costituito da uno stadio di prefiltrazione a secco, per il contenimento del particolato solido, seguito da uno stadio di assorbimento per il contenimento dei solventi, con filtro avente una carica non inferiore a 150 kg di carbone attivo, correttamente dimensionato. L'impianto di assorbimento a carbone attivo dovrà essere dotato di contatore con almeno 4 cifre che dovrà attivarsi automaticamente e simultaneamente all'attivazione dell'aspirazione della cabina di verniciatura.
- 7) La frequenza di sostituzione del carbone attivo viene determinata sia in base al peso del carbone attivo presente nell'impianto (Q), che in funzione del coefficiente k, di cui alla tabella 1, secondo la seguente formula:

$F = Q \times k$

Il coefficiente k deve essere individuato nella tabella 1 in base alla quantità oraria di prodotto verniciante (P) considerato per fasce:

TABELLA 1**(tabella aggiornata in base al d.g.r. n.318 del 30/03/1999)**

Quantità di vernice utilizzata (kg/h) P	Coefficiente k
$P \leq 0,5$	1,2
$0,5 < P \leq 1$	0,6
$1 < P \leq 2$	0,3
$2 < P \leq 4$	0,2
$4 < P \leq 7$	0,1
$7 < P \leq 10$	0,06

- Per quantità di vernice utilizzata, espressa in kg/h, si intende la quantità di vernice rapportata al tempo dell'intero ciclo di verniciatura, appassimento ed essiccazione.
 - La quantità di carbone attivo presente nell'impianto di abbattimento dovrà essere tale da garantire una frequenza di sostituzione dello stesso non inferiore a 100 ore di funzionamento della cabina di verniciatura.
- 8) Nel caso di utilizzo di prodotti vernicianti a base acquosa con contenuto di solventi organici non aromatici e non alogenati non superiore a 150 g/litro, si ritiene che possa essere prescritto solo l'installazione di un impianto di abbattimento del particolato solido senza la presenza di impianto a carbone attivo.
- 9) L'esercizio, la manutenzione dell'impianto e la sostituzione dei filtri a secco e del carbone attivo, dove presenti, devono essere tali da garantire, in tutte le condizioni di funzionamento, il rispetto dei limiti di emissione di seguito fissati:

Metodo di verniciatura	Consumo di P.V.	Inquinante	LIMITI EMISSIONE	
			mg/m ³ a 0°C e 0,101 MPa	kg di SOV/kg di P V spruzzato
Elettrodeposizione	==	S.O.V.	==	==
Immersione	==	S.O.V.	==	==
Applicazione a pennello di P.V. a solvente e all'acqua	< 250 kg/anno mediamente < 5 kg/settimana	Polveri S.O.V.	== ==	== ==
Applicazione a spruzzo di P.V. a solvente	< 250 kg/anno mediamente < 5 kg/settimana	Polveri S.O.V.	3 ==	== ==
Applicazione a spruzzo di P.V. a solvente	>5 kg/Settimana e <50 kg/g	Polveri S.O.V.	3 80	== 0,150
Applicazione a spruzzo di P.V. all'acqua contenente solvente max 150 g/l	< 50 kg/g	Polveri S.O.V.	3 ==	== ==
Applicazione di prodotti vernicianti in polvere	< 50 kg/g	Polveri S.O.V. in fase di cottura	5 80	== ==

- 10) Sono da ritenersi trascurabili ai fini dell'inquinamento atmosferico e pertanto non soggette a prescrizioni le emissioni derivanti dalle operazioni di lavaggio con solventi delle apparecchiature per la verniciatura. Non vengono fissati limiti all'emissione di polveri totali

della carteggiatura, pur ritenendo necessario che queste emissioni vengano captate ed abbattute. Analogamente non vengono fissati limiti all'emissione del bruciatore eventualmente presente (che dovrà comunque essere alimentato a metano, GPL o gasolio), in quanto considerate trascurabili ai sensi del D.P.R. 25.07.1991. Il gasolio utilizzato per l'alimentazione del bruciatore deve essere conforme a quanto previsto dalla normativa in vigore per quanto concerne il contenuto percentuale di zolfo.

- 11) Qualunque anomalia di funzionamento o interruzione di esercizio dei sistemi di abbattimento, tali da non garantire il rispetto dei limiti di emissione fissati, comporta la sospensione delle relative lavorazioni per il tempo necessario alla rimessa in efficienza dei sistemi stessi. Tale prescrizione si applica anche nel caso di disservizio del contatore di funzionamento cabina di verniciatura;
- 12) Per gli adempimenti di cui all'art. 8, comma 2 del D.P.R. n. 203/1988, l'impresa deve effettuare il rilevamento delle emissioni nei quindici giorni successivi alla data di comunicazione della messa in esercizio dell'impianto per la determinazione dei parametri indicati al punto 9. L'impresa deve effettuare per le S.O.V., nel caso di verniciatura con utilizzo di P.V. a solvente o all'acqua, la determinazione dell'efficienza di abbattimento dell'impianto mediante misura a valle dello stesso rapportata al flusso a monte calcolato teoricamente sulla base del prodotto verniciante spruzzato. I risultati dei rilevamenti effettuati devono essere trasmessi al Comune entro i quindici giorni suddetti.
- 13) L'impresa deve comunicare, con almeno 15 giorni di anticipo, al Comune la data in cui intende dare inizio alla messa in esercizio dell'impianto.
- 14) Per l'effettuazione degli autocontrolli di cui al punto 13 devono essere seguiti i metodi previsti dal manuale U.N.I.C.H.I.M. n.158 ed i metodi U.N.I.C.H.I.M. n.402 o n.494 per il particolato solido e norma U.N.I. 10493 per le S.O.V. (Sostanze Organiche Volatili).
- 15) L'impresa deve conservare per almeno 5 anni le fatture di acquisto dei prodotti vernicianti e diluenti, sia a solvente che all'acqua, nonché la documentazione comprovante la sostituzione di ogni carica di carbone attivo.
- 16) Sono richiesti autocontrolli periodici delle emissioni per un consumo di prodotti vernicianti superiore a 1.000 kg/anno, nel caso di utilizzo di P.V. a solvente e in polvere. L'impresa dovrà trasmettere annualmente alla Provincia, entro il 30 aprile di ciascun anno, una dichiarazione conforme al modello unito al presente allegato, nonché i risultati analitici delle emissioni prodotte. La frequenza degli autocontrolli dovrà essere annuale.
In tutti gli altri casi, ovvero per verniciatura a spruzzo e/o a pennello con consumo di prodotti vernicianti non superiore a 250 kg/anno, mediamente non superiore a 5 kg/settimana, per verniciatura ad immersione e per elettrodeposizione, non vengono prescritti autocontrolli delle emissioni ma dovrà essere inviata solo la dichiarazione conforme al modello unito al presente allegato compilata per le parti di pertinenza;
- 17) I condotti per lo scarico in atmosfera degli effluenti, devono essere provvisti di idonee prese (dotate di opportuna chiusura) per la misura ed il campionamento degli effluenti.
- 18) Gli impianti adibiti alla verniciatura di oggetti vari in metallo o vetro con utilizzo di prodotti vernicianti pronti all'uso non superiore a 50 kg/giorno devono essere localizzati ad una distanza non inferiore a 10 metri da qualunque edificio di civile abitazione misurati in ogni direzione a partire dal perimetro dell'insediamento produttivo. Il rispetto di questa distanza deve essere verificato misurando lo spazio minimo che intercorre tra qualunque casa di civile abitazione confinante o limitrofa e qualsiasi punto del volume coperto occupato dall'insediamento

produttivo nelle tre dimensioni spaziali (il punto di sbocco in atmosfera del condotto fumo deve essere considerato come volume coperto occupato dall'insediamento produttivo). I condotti di scarico devono essere realizzati in modo tale da consentire la migliore dispersione dell'effluente gassoso e garantendo la minore interferenza possibile con le aperture di aerazione degli eventuali edifici circostanti presenti. I condotti di scarico dovranno essere conformi alle prescrizioni stabilite dal vigente regolamento del Comune in cui sarà ubicata l'unità produttiva. Nel caso di mancanza del regolamento comunale si ritiene comunque che gli scarichi gassosi debbano essere effettuati con camini ad andamento verticale con lo sbocco posto ad una quota superiore di almeno 1 metro rispetto al colmo dei tetti, ai parapetti ed a qualunque altro ostacolo o struttura distante meno di 10 metri dal punto di emissione. Le bocche dei camini situati a distanza compresa tra 10 e 50 metri da aperture di locali abitati devono essere a quota non inferiore a quella del filo superiore dell'apertura più alta dell'edificio più vicino diminuita di 1 metro per ogni metro di distanza lineare eccedente i 10 metri.

- 19) L'impresa deve conservare in stabilimento, a disposizione degli organismi preposti al controllo, copia della documentazione trasmessa alla Comune per il conseguimento dell'autorizzazione in via generale.
- 20) I sistemi di abbattimento da utilizzarsi dovranno avere le caratteristiche minime di seguito indicate

FILTRO PER IL PARTICOLATO SOLIDO
(tabella aggiornata in base al d.g.r. n.318 del 30/03/1999)

PARAMETRI	Valori di riferimento
Tipo di tessuto	Fibra sintetica- Lana di vetro - Tessuto
Efficienza filtri	Minimo 98%

FILTRO A CARBONE ATTIVO

PARAMETRI	VALORI DI RIFERIMENTO	
Peso	Minimo	150 kg
Superficie totale in m ²	Minimo	Q/ 1.500
Vel. di attraversamento in m/s	Massimo	0,41
Tempo di contatto in s	Superiore a:	0,03
Densità carbone in kg/m ³	Compreso fra:	400 e 600
Efficienza	Minimo	80%

Q = Portata Volumetrica dell'effluente espressa in m³/h

**MODELLO DI DICHIARAZIONE ANNUALE DA INVIARE ENTRO IL 30 APRILE DI
OGNI ANNO**

DITTA:

PERIODO DI RIFERIMENTO: DAL 01/01 AL 31/12 DELL'ANNO _____

1. MATERIE PRIME CONSUMATE

MATERIE PRIME	kg/anno
Vernici a solvente organico	
Diluenti per vernici	
Diluenti per lavaggio attrezzi	
Stucchi a spatola	
Stucchi a spruzzo	
Catalizzatori	
Vernici all'acqua	
Vernici ad Alto Solido	
Vernici in polvere	
Altri (specificare prodotto)	

2. FUNZIONAMENTO CABINE DI VERNICIATURA

Impianto	Numero ore al 31 Dicembre anno precedente	Numero ore al 31 Dicembre u.s.
Cabina n.1		
Cabina n.2		

3. SOSTITUZIONE FILTRI

Filtro per polveri	Data Sostituzione	Numero ore al contatore
Cabina n.1		
Cabina n.2		

Filtro Carbone Attivo	Data Sostituzione	Peso in kg	Numero ore al contatore
Cabina n.1			
Cabina n.2			